

congiuntura industriale in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

3° trimestre 2016

CS 4 - 11/1/2017

Prosegue la ripresa

La produzione dell'industria in senso stretto è salita dell'1,8 per cento. La crescita è dell'1,4 per cento per il fatturato, ma solo dell'1,1 per cento per gli ordini. I risultati sono migliori sui mercati esteri. Tira l'aggregato delle industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto. In difficoltà la moda. L'andamento congiunturale migliora al crescere della dimensione aziendale. Bene le medio-grandi, mentre la produzione resta stazionaria per le imprese fino a 9 addetti.

Ha un ritmo non ancora intenso, ma la ripresa prosegue. La **produzione** dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna nel **terzo trimestre 2016** è **aumentata dell'1,8 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2015, seppur in rallentamento rispetto al +2,1 per cento segnato nel trimestre precedente. Il **fatturato** a valori correnti è salito dell'1,4 per cento. Una nota più marcatamente positiva giunge dal **fatturato estero** che sale del 2,1 per cento. Un segnale di cautela viene invece dal processo di acquisizione degli ordini che è risultato lievemente meno dinamico (+1,1 per cento) e la cautela è confermata anche dall'andamento degli ordini esteri che aumentano dell'1,6 per cento, meno del rispettivo fatturato. Sono questi i principali risultati dell'indagine congiunturale sull'industria realizzata da **Unioncamere Emilia-Romagna** nell'ambito della collaborazione con **Confindustria Emilia-Romagna** e **Intesa Sanpaolo**.

I settori

L'andamento è apparso disomogeneo. Resta sostanzialmente **invariata la produzione dell'industria alimentare (+0,1 per cento)**, che ottiene risultati migliori per fatturato e ordini complessivi e decisamente positivi sui mercati esteri, fatturato +3,1 per cento. La produzione delle industrie della **moda** segna un arretramento (-1,8 per cento), che risulta di ampiezza analoga per il fatturato e superiore per gli ordini, mentre crescono lievemente il fatturato e gli ordini esteri. Tira la produzione della **piccola industria del legno e del mobile (+2,8 per cento)**, che mostra una minore dinamica sul fronte degli ordini esteri. L'industria della **metallurgia e delle lavorazioni metalliche**, che comprende larghi strati della subfornitura meccanica, registra una crescita contenuta della produzione (+1,2 per cento), un più debole andamento per il fatturato, complessivo e estero, mentre ottiene una buona crescita degli ordini sul mercato interno e estero. L'aggregato delle **industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto**, fondamentale per l'industria regionale mette a segno il più elevato incremento della produzione (+2,9 per cento). L'andamento del suo fatturato è leggermente meno positivo, sia nel complesso, sia sui mercati esteri, e un segnale di cautela deriva dal processo di acquisizione ordini, interni e esteri, che procede in modo assai più contenuto.

La dimensione delle imprese

L'andamento della produzione è marcatamente correlato in senso positivo alla **dimensione aziendale**. Cresce lievemente per le imprese di minore dimensione, fino a 10 dipendenti (+0,3 per cento), sale di un +1,4 per cento per le piccole (10-49 dipendenti) e cresce più decisamente (+2,7 per cento) per le medie e grandi imprese (da 50 a 500 dipendenti).

Le previsioni delle imprese

Migliorano le previsioni sull'andamento della produzione nel trimestre successivo rispetto a quello di riferimento. Sale al 32,4 per cento la quota delle imprese che si attende un aumento della produzione nel quarto trimestre, mentre scende al 17,5 per cento quella che teme una riduzione. Il saldo positivo risale quindi a 14,8 punti.

L'occupazione e gli ammortizzatori sociali

Secondo l'**indagine Istat sulle forze di lavoro**, nel trimestre **l'occupazione nell'industria in senso stretto regionale è risultata pari a quasi 536 mila unità**, in aumento del **2,0 per cento** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari ad una crescita di oltre 10 mila occupati. Si tratta di un incremento leggermente più ampio rispetto a quello dell'1,6 per cento riferito all'industria nazionale. In termini assoluti, l'incremento regionale è stato determinato per oltre la metà dagli indipendenti, mentre i dipendenti salgono dell'1,0 per cento.

Per il periodo da gennaio ad ottobre 2017, le indicazioni giunte dalla cassa integrazione guadagni descrivono una situazione in nuovo peggioramento - raddoppia la cassa ordinaria, sale decisamente quella straordinaria, mentre scende di quasi un terzo solo quella in deroga per la variazione delle condizioni d'accesso. Le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (ordinaria, straordinaria e in deroga) sono risultate quasi 35,6 milioni, in aumento del 28,1 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

Il Registro delle Imprese

Le **imprese attive**, l'effettiva base imprenditoriale del settore, a fine settembre 2016, risultavano 46.080 con una pesante diminuzione, corrispondente a 676 imprese (-1,4 per cento), rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le imprese attive nell'industria in senso stretto in Italia hanno subito una riduzione lievemente più contenuta (-1,1 per cento). L'andamento della demografia delle imprese risulta ancora il riflesso della pesante crisi passata sull'industria regionale. Nello stesso intervallo di tempo, le imprese attive nell'industria in senso stretto in Italia hanno subito una riduzione lievemente più contenuta (-1,0 per cento). In regione aumentano solo le società di capitale (+1,6 per cento), sostenute dall'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, le società di persone si sono ridotte sensibilmente (-516 unità, -4,7 per cento), ma anche le ditte individuali hanno subito una nuova sensibile flessione (-396 unità, -2,1 per cento). A livello settoriale la diminuzione delle imprese attive è stata particolarmente sensibile per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia, e per le attive nell'industria del "legno e del mobile" e comunque marcata per quelle delle industrie della moda. Anche l'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto" come pure l'industria alimentare hanno dovuto subire una contenuta contrazione della base imprenditoriale (-1,0 per cento per entrambi).

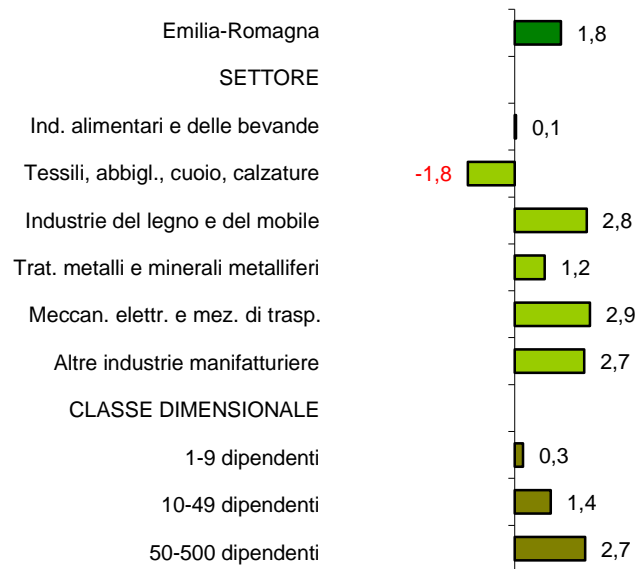
Congiuntura industriale in Emilia-Romagna. Andamento tendenziale(1). 3° trimestre 2016

	Emilia-Romagna
Produzione	+1,8
Imprese attive	-1,4
Addetti	+2,0

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna. InfoCamere, Istat

Congiuntura industriale 3° trimestre 2016 – Produzione (1)



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente
 Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Ulteriori approfondimenti

Analisi

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt>

Resta in contatto con Unioncamere Emilia-romagna - i nostri feed RSS 

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

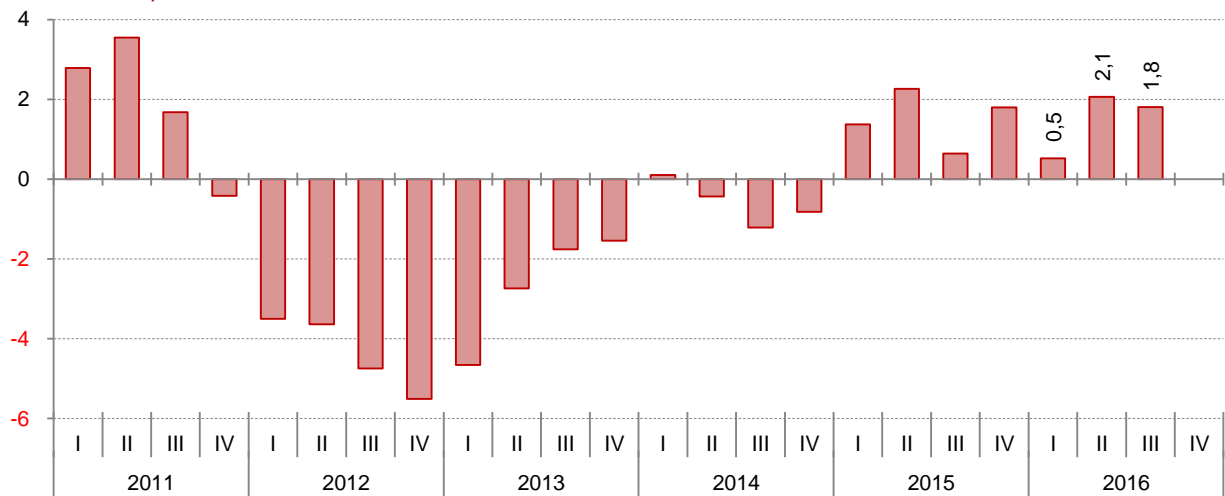
<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Appendice statistica

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

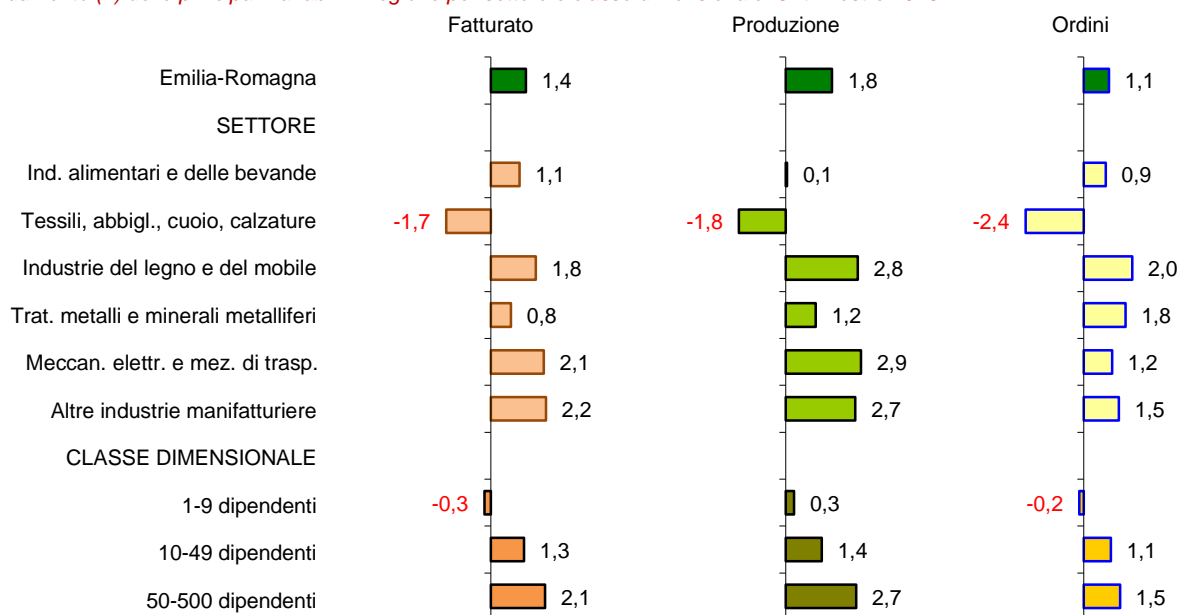
Congiuntura industriale in Emilia-Romagna. 3° trimestre 2016

	Fatturato (1)	Fatturato Estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini Esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	1,4	2,1	1,8	75,4	1,1	1,6	9,3
Industrie							
alimentare e delle bevande	1,1	3,1	0,1	77,5	0,9	2,6	10,5
tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	-1,7	0,4	-1,8	67,8	-2,4	0,1	8,8
del legno e del mobile	1,8	1,9	2,8	72,9	2,0	0,8	5,1
trattamento metalli e minerali metalliferi	0,8	0,7	1,2	76,6	1,8	2,1	7,8
meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	2,1	2,3	2,9	77,1	1,2	1,7	11,0
Altre manifatturiere	2,2	2,8	2,7	73,4	1,5	1,3	8,3
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-0,3	1,7	0,3	68,9	-0,2	1,8	6,0
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	1,3	2,3	1,4	77,9	1,1	1,6	8,8
Imprese medie (50-499 dipendenti)	2,1	1,9	2,7	76,0	1,5	1,6	11,1

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

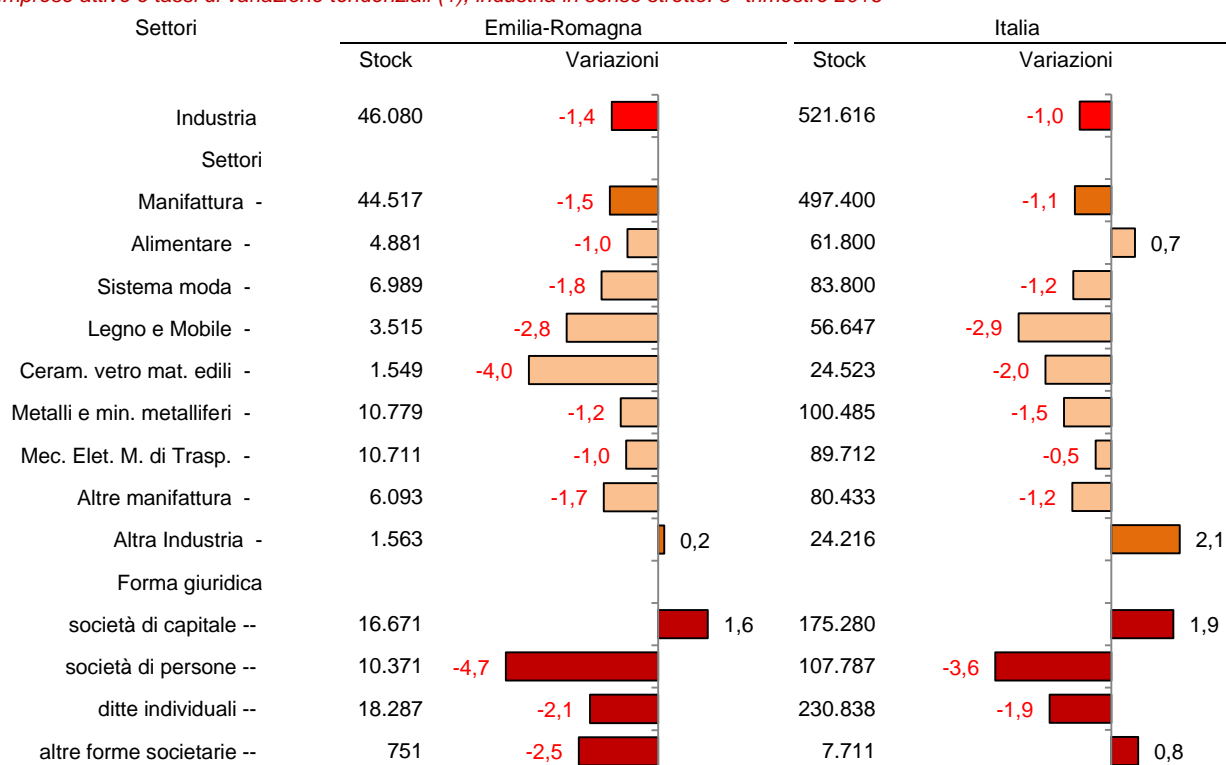
Andamento (1) delle principali variabili in regione per settore e classe dimensionale. 3° trimestre 2016



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), industria in senso stretto. 3° trimestre 2016



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>